

Tra i promotori del progetto anche il consorzio pinerolese Coesa

Doman Ansema, nell'incontro costruire il futuro

Con Cooperativa Pier Giorgio Frassati, associazione Geos onlus, Con.i.s.a "Valle di Susa", Cpia 5 e Cooperativa Atypica, venerdì scorso a Rubiana, il forum con i ragazzi beneficiari. Il gruppo Dai Impresa tra i patrocinatori

In un momento in cui si sofferma sul fuoco dello scontro di civiltà, in cui forti si levano le demagogiche voci che vogliono convincerti che la prospettiva dell'incontro e del dialogo siano favole buoniste per anime belle, può accadere di vedere con i propri occhi la concretissima forza di un impegno in direzione ostinata e contraria rispetto a certe narra-

un progetto nell'ambito di "Never Alone, per un domani possibile". Un'iniziativa voluta da Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, **Fondazione Con il Sud**, Enel Cuore, JP Morgan Chase Foundation, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Monte dei Paschi di



vani e nel dare un contributo qualificato e "fare sistema" generando occasioni fattive promuovere le persone a tutti i livelli in un'ottica di responsabilità etica sociale e cui stiamo tutti chiamati".

Nell'incontro senza rigidità preconcepite, insomma, si può costruire un futuro che non è dimentico delle radici. Doman Ansema.



ragazzi e arriva all'inserimento lavorativo e abitativo. L'evento rubianese ha ben dato conto del cammino compiuto, anche proponendo esperienze analoghe e possibili sinergie. Il Forum è stato organizzato con la partecipazione e l'intervento di Save The Children, Centro Civico Zero di Save the Children a Torino, Comune di Torino, Comune di Rubiana, Dai Impresa, Unione Montana Alpi Graic, Associazione Afaq - Moschea della Pace e Cooperativa Esserci. "Il progetto Doman Ansema - ci spiegano le realtà che lo hanno portato avanti - mette in relazione in modo privilegiato, il mondo della scuola e il mondo del

zioni. Chi ha partecipato al forum del progetto "Doman Ansema", venerdì scorso a Rubiana, paese al confine fra la Valmessia e le Valli di Lanzo governato da un'amministrazione difficile da incasellare tra i progressisti radical chic, ha fatto esperienza che guardare ai volti è sempre più generativo che seguire le astratte coordinate del proprio ragionamento ideologicamente incasellato. Tra i promotori anche il consorzio pinerolese Coesa, che ha fatto rete con diverse altre realtà (Cooperativa Pier Giorgio Frassati, associazione Geos onlus, Con.i.s.a "Valle di Susa", Cpia 5 e Cooperativa Atypica) per proporre

Siena e Fondazione Peppino Vismara, inserita nel quadro del Programma Europeo Epim "Never Alone - Building our future with children and youth arriving in Europe". I beneficiari del progetto Never Alone sono ragazzi dai 15 sino ai 21 anni giunti in Italia come minori stranieri non accompagnati, che trovandosi soli senza adulti di riferimento sono presi in carico dal Servizio Sociale e supportati in un percorso d'autonomizzazione e integrazione. I principi ispiratori di Doman Ansema, coerentemente a quanto richiesto, puntano a creare un percorso virtuoso che parte nella struttura di accoglienza dei



lavoro. Facendo incontrare i bisogni delle aziende con le competenze, acquisite e in crescita grazie ad intenso lavoro di rete, dei ragazzi offrendo la possibilità di compiere percorsi sinergici e che consentano una crescita su più piani ad entrambi i soggetti. I ragazzi possono così interloquire con persone sensibilizzate e attente al loro percorso di crescita e integrazione in Italia. Alle aziende, invece, si offre l'opportunità di acquisire risorse formate e motivate dopo periodi in cui possono fruire di sistemi di incentivazione importanti. Queste, inoltre, partecipano concretamente allo step finale verso un'autonomia di vita di questi gio-

